SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (IdSua:1630972)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/tecniche-di-laboratorio-biomedico-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-tecnico-di-laboratorio-biomedico
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Polo Biomedico "E. Altomare" Via Luigi Pinto, n 1 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1678^170^071024
Utenza sostenibile	40

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 11:34
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIARDINO Ida
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Congiunto Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14821
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		ASCATIGNO	Leonardo	MEDS-24/B	06/MEDS-24	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
2.		CANNITO	Sara	MEDS-26/A	06/MEDS-26	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
3.		CONTEDUCA	Vincenza	MEDS-09/A	06/MEDS-09	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.		GIARDINO	Ida	MEDS-26/A	06/MEDS-26	PA - Professore Associato confermato	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
FIORELLA	ANTONIO	Professionisti iscritti all'Albo	2025/26
MANGIALETTO	NICOLETTA	Professionisti iscritti all'Albo	2025/26
D'ONOFRIO	ISA	Professionisti iscritti all'Albo	2025/26
DEMBECH	SABRINA	Professionisti iscritti all'Albo	2025/26
CAPUTO	GERARDO	Professionisti iscritti all'Albo	2025/26

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
D'ANDREA	Giovanna		Docente di ruolo
DI GIOIA	Sante		Docente di ruolo
SCRIMA	Rosella		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'APOLITO	MARIA
DI GIOIA	SANTE
FIORELLA	ANTONIO
GIARDINO	IDA (coordinatore)
GUERRA	MARANTA (componente studente supplente)
MANGIALETTO	NICOLETTA
MANNA	MICHELA (studente)

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
GUERRA	MARANTA	
MANNA	MICHELA	
D'APOLITO	ELISABETTA	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

E' attivato presso l'Università degli Studi di Foggia, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, il Corso di Studi triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico (Laboratory's Biomedical Techniques) della classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie L/SNT/3. Il Corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico è un Corso professionalizzante teorico-pratico della durata di tre anni, teso alla formazione di un operatore sanitario, in possesso di Laurea abilitante, responsabile degli atti di sua competenza, che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche, ed in particolare di biochimica, di biochimica clinica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia. Le attività didattiche teoriche articolate in Corsi Integrati, costituiti da più moduli di insegnamento del medesimo ambito disciplinare, forniscono agli studenti le conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base ed i principi delle metodologie necessarie per lo svolgimento della loro professione. Sono inoltre previsti crediti formativi che possono essere acquisiti dallo studente frequentando corsi monografici o forum su tematiche inerenti la professione; per la conoscenza di una lingua straniera; e per l'acquisizione di altre abilità informatiche e relazionali. Il tirocinio pratico formativo viene svolto in contesti lavorativi specifici. Gli studenti sotto la guida di appositi tutors acquisiscono la manualità e la piena padronanza di tutte le necessarie competenze utili per lo svolgimento della professione. Il Corso di Laurea Triennale si conclude con un esame finale con valore abilitante. L'ammissione al Corso di Studi prevede che lo studente abbia superato il test di ammissione nazionale, basato su quesiti a scelta multipla. La selezione viene effettuata annualmente, nel mese di settembre, in data indicata dal Ministero dell'Università e Ricerca. Gli studenti frequentano le lezioni ed i laboratori situati presso il Polo Biomedico Universitario Emanuele Altomare; i reparti e servizi clinici universitari sono all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia e presso strutture convenzionate del territorio, come l'ASL FOGGIA, ASL BAT, IRCS Casa Sollievo della Sofferenza (SanGiovanni Rotondo) e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata . Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2). Il tecnico di laboratorio biomedico può trovare impiego in vari settori, sia pubblici che privati, con possibilità di lavorare in strutture ospedaliere, laboratori di ricerca, industrie farmaceutiche e di biotecnologie, nonché in ambito di sanità pubblica e veterinaria. Inoltre, può svolgere attività di libero professionista, analizzando campioni biologici e supportando la diagnosi e la ricerca. l Corso dà accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche ed a corsi di laurea magistrali a carattere biologico o biotecnologico secondo i bandi di ammissione. Link: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/tecniche-di-laboratorio-biomedico-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-tecnico-di-laboratorio-biomedico

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: Protocollo + Accordi attuativi.pdf

Progettazione del CdS

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Parere del presidente della Regione

Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN

Pdf inserito: Protocollo di intesa.pdf

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: • la corretta progettazione della proposta, tesa ad armonizzare il corso ai criteri del DM 270/04 e alle caratteristiche dei curricula europei. La revisione favorisce una migliore integrazione dei corsi con riduzione della frammentazione delle attività didattiche e del numero degli esami. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono correttamente definiti. Il CdS fa parte della classe L/SNT3 che comprende anche altri due corsi attivati dalla Facoltà e rispetto ai quali sono state espresse sintetiche motivazioni che ne giustificano l'istituzione nella stessa classe. • l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza e di strutture, che saranno ampliate a seguito della costruzione della nuova sede della Facoltà, e per le quali la ricognizione è avvenuta senza una metodica formalizzata. Il corso ha aderito al

progetto di Ateneo per la valutazione dei CdS, teso ad assicurare la qualità dei Corsi di Studio, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo; • la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, considerato che il CdS ha operato la trasformazione anche nella prospettiva di una maggiore coerenza con gli indirizzi europei e con le nuove istanze provenienti dall'evoluzione delle conoscenze scientifiche del settore;

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate. Il 15 Aprile 2014 alle ore 15,30 si è svolta l'ultima riunione. In quell'occasione è stato però possibile incontrare solo una delle due associazioni professionali presenti sul territorio. L'incontro si è tenuto presso la Presidenza di Medicina alla presenza di tre rappresentanti dell'ANTEL e dei prof.ri Liso e Giardino. All'incontro prese parte altresì il coordinatore del tirocinio professionalizzante e il manager didattico. In quell'occasione si discusse sulla possibilità di stage post-laurea che coinvolgano non solo i laboratori di analisi ma anche realtà imprenditoriali interessate alla ricerca biomedica. In Primavera si organizzerà una nuova consultazione. Trattasi di uno specifico obiettivo del Rapporto Annuale di Riesame 2015.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Dal 2014 le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate, al fine di monitorare costantemente il CDL in relazione alla domanda di formazione. Gli incontri sono decisi dal coordinatore del CdS che invita, con email, le Parti Interessate unitamente ai componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS GAQ. Detti incontri sono stati e continuano ad essere organizzati, di massima, con periodicità annuale.
La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di valore regionale e nazionale, è condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.
L'ultimo incontro si è tenuto telematicamente sulla piattaforma Meet il 7 aprile 2025 . Sono stati invitati ed hanno partecipato come rappresentanti del mondo del lavoro le Dott.sse Ivana Lo Russo e Sabrina Dembech in rappresentanza della Commissione d'Albo provinciale TSLB, La Dott.ssa Angela Pati ,referente regionale per la rilevazione dei fabbisogni formativi dell'ordine, Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Fg), rappresentata dalla Dott.ssa Angela Ciccone Referente tirocini Casa Sollievo, l' Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), rappresentato dalla Dott.ssa Lara Caprarella Referente tirocini IZSPB, l' UOSVD ASL BAT, rappresentata dalle Dott.sse Angela Ficco referente tirocini UOSVD ASL BAT e Maria Urbano dirigente professioni tecnico sanitarie, l'ASL di Foggia, rappresentata dal Dottor La Gatta referente tirocini TLB dell'ASL di Foggia, . Per il CdS hanno partecipato la Prof.ssa Ida Giardino, Presidente del CdL , Il Dott. Antonio Fiorella coordinatore del tirocinio del corso, il Prof Sante di Gioia e le Prof.ssa Maria D'Apolito e Nicoletta Mangialetto membri GAQ TLB, e il Sig .Andrea Napolitano rappresentante studenti GAQ TLB.
Dalla discussione è emersa la necessità: 1) attivare un corso per l'accesso venoso in considerazione della nuova normativa che abilita al prelievo venoso anche ai tecnici di laboratorio. 2) attivare un corso per l'applicazione dell'intelligenza artificiale alla gestione del laboratorio ed all'interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio. 3) Stillare un regolamento del tirocinio svolto nelle sedi decentrate del corso
Tali necessità saranno affrontate dalla dirigenza del corso che si impegna a soddisfarle per l'AA 2025/26
Precedentemente:
Nell' incontro del 4 giugno 2024 (invitati, il Dott. Antonio Fiorella Presidente Commissione d' Albo provinciale TSLB, La Dott.ssa Angela Pati ,referente regionale per la rivelazione dei fabbisogni formativi dell'ordine, la Dott.ssa Laura Silvestris Responsabile Area affari generali e rapporti con l'Università del Policlinico Riuniti di Foggia, il Direttore sanitario di Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Fg), i dottori Fania, Piemontese e Ciccone Referenti tirocini Casa Sollievo, il Direttore sanitario e amministrativo dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), la Dott.ssa Lara Caprarella Referente tirocini IZSPB, la Dott.ssa Abbinante responsabile UOSVD ASL BAT, la Dott.ssa Angela Ficco referente tirocini UOSVD ASL BAT, la Prof.ssa Ida Giardino, Presidente del CdL e la Dott.ssa Nicoletta Mangialetto, coordinatrice del tirocinio del corso, il Prof Sante di Gioia e la Prof.ssa Maria D'Apolito membri GAQ TLB, la Prof.ssa Isa D'Onofrio docente del CdS, la Sig.na Francesca Zino e la Sig.na Fabrizia Fusco rappresentanti studenti GAQ TLB, la Dott.ssa Maria Francesca Responsabile Servizio segreteria area Medica UNIFG, la Dott.ssa Maria Loco Responsabile Servizio Tirocini e Stage Curricolari UNIFG e il Dott Attilio Montagna, Responsabile del Servizio Management Didattico di Area medica),l'oggetto dell''incontro è stata la valutazione dello stato del corso e della corrispondenza della preparazione delle figure formate alle richieste del mondo del lavoro. Tutti i partecipanti si sono dichiarati soddisfatti dell'andamento del corso.
In particolare i rappresentanti dell'ordine si sono dichiarati soddisfatti per l'introduzione di nuovi insegnamenti nell'ambito delle ulteriori attività formative che riguardano l'assistenza territoriale e i nuovi modelli organizzativi dell'assistenza previsti anche dal piano PNNR.
Dalla discussione con i referenti del tirocinio delle diverse strutture convenzionate con il corso sono emerse:
- La necessità di modificare ulteriormente il programma di tirocinio del secondo semestre del primo anno e del primo semestre del secondo anno di corso in modo da consentire agli studenti una permanenza continuativa più estesa nell'ambito di ciascuna sezione dei laboratori di patologia clinica
- La necessità di modificare lo svolgimento degli esami di tirocinio svolgendoli come una prova pratica di concorso in modo da valutare nella realtà lavorativa l'apprendimento degli studenti
Tali proposte sono state recepite dal Presidente e dal GAQ del corso che cercheranno di attuarle nell'anno accademico 24-25
All' incontro tenuto il 26 maggio 2023 hanno partecipato il Dott. Antonio Fiorella Presidente Commissione d' Albo provinciale TSLB, La Dott.ssa A. Sono ngela Pati ,referente regionale per la rivelazione dei fabbisogni formativi dell'ordine, la Dott.ssa Laura Silvestris Responsabile Area affari generali e rapporti con l'Università del Policlinico Riuniti di Foggia, il Direttore sanitario di Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Fg), i dottori Fania, Piemontese e Ciccone Referenti tirocini Casa Sollievo, il Direttore sanitario e amministrativo dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), la Dott.ssa Lara Caprarella Referente tirocini IZSPB, la Dott.ssa Abbinante responsabile UOSVD ASL BAT, la Prof.ssa Ida Giardino, Presidente del CdL e la Dott.ssa Nicoletta Mangialetto, coordinatrice del tirocinio del corso, il Prof Sante di Gioia e la Prof.ssa Maria D'Apolito membri GAQ TLB, la Prof.ssa Isa D'Onofrio docente del CdS, la Sig.na Francesca Zino e la Sig.na Fabrizia Fusco rappresentanti studenti GAQ TLB, la Dott.ssa Maria Francesca Responsabile Servizio segreteria area Medica UNIFG, la Dott.ssa Maria Loco Responsabile Servizio Tirocini e Stage Curricolari UNIFG e il Dott Attilio Montagna, Responsabile del Servizio Management Didattico di Area medica, il Dott. Salvatore Curtotti, segretari didattici del corso. Oggetto dell''incontro è stata la valutazione dello stato del corso e della corrispondenza della preparazione delle figure formate alle richieste del mondo del lavoro. Tutti i partecipanti si sono dichiarati soddisfatti dell'andamento del corso.
Dai rappresentanti dell'ordine professionale è stata avanzata la proposta di preparare gli studenti al nuovo sviluppo dell'assistenza territoriale con particolare riguardo ai PCTO, esigenza che nasce dalle attuali evoluzioni dei modelli organizzativi dell'assistenza previsti anche dal piano PNNR. Inoltre dalla discussione è emersa l'esigenza di approfondire le conoscenze degli studenti sulla legislazione che presiede all'attività professionale. Tali proposte

sono state recepite dal Presidente e dal GAQ del corso che cercheranno di attuarle nell'anno accademico 23-24.
Il 9 Maggio 2022 sono stati convocati il dott. Luigi Pacilli, Direttore sanitario di Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Fg), la Dott.ssa Barbara Consenti Direttore sanitario Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), il Dott. Francesco Tolve Rappresentante Tecnici di laboratorio IZSPB, il Dott. Antonio Fiorella Presidente Commissione d' Albo provinciale TSLB, la Dott.ssa Laura Silvestris Responsabile Area affari generali e rapporti con l'Università del Policlinico Riuniti di Foggia , il Prof Maurizio Margaglione Direttore del Dipartimento Universitario di Medicina Clinica e sperimentale di UNIFG e Direttore del dipartimento "diagnostica di laboratorio" del Policlinico Riuniti di Foggia, la Prof.ssa Ida Giardino, coordinatirce del CdL e la Dott.ssa Nicoletta Mangialetto, coordinatrice del tirocinio, Il Prof Sante di Gioia membro GAQ TLB, la Sig.na Francesca Zino rappresentante studenti GAQ TLB, la Dott.ssa Maria Francesca Responsabile Servizio segreteria area Medica UNIFG, la Dott.ssa Maria Loco Responsabile Servizio Tirocini e Stage Curricolari UNIFG.
In tale riunione si è discusso:
1. La necessità, evidenziata dall'albo. di rivedere il programma di alcuni insegnamenti del corso per introdurre una trattazione più approfondita dell'aspetto legislativo della professione (nello specifico principi di organizzazione e legislazione sanitaria, diritto del lavoro e nozioni del CCNL, diritti e doveri del professionista sanitario Cod. penale, amministrativo, sanzioni disciplinari ed etica del codice deontologico), in considerazione di quanto viene richiesto attualmente nei concorsi ospedalieri.
2. La necessità di integrare il piano formativo del CdS con materie specifiche in ambito di sorveglianza sanitaria animale e sicurezza alimentare, considerata l'estensione della rete formativa del corso allo IZSPB: A tal riguardo il Direttore sanitario IZSPB, ha proposto, di elaborare la proposta di alcuni corsi di insegnamento focalizzandosi soprattutto sulle analisi di accertamento della sicurezza alimentare, campo in cui l'ISZPPB è struttura di riferimento nazionale. Questi corsi saranno inseriti nel piano didattico come ulteriori attività formative.
Il 7 Ottobre 2020 la consultazione dei portatori di interesse si è tenuta telematicamente ed ha coinvolto l'ordine professionale Nazionale dei TSLB, dei TSRM e dei Dietisti nelle persone dei loro segretari provinciale, le referenti regionali per il rilevamento dei fabbisogni formativi dell'ordine TSLB e dell'ordine dei TSRM, il sistema sanitario nazionale rappresentato dal Direttore sanitario dell'ASL di Foggia, dal Direttore sanitario dell'ASL di Barletta, dalla Dirigente tecnica dei servizi diagnostici dell'ASL di Barletta, dal Direttore sanitario degli Ospedali Riuniti di Foggia, il Direttore Dipartimento Diagnostica per Immagini ed in Vitro, ASL di Foggia, la delegata per i rapporti con l'Università del Policlinico "Riuniti" di Foggia, il Direttore sanitario dell'IRCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo e i membri del Comitato di Indirizzo dei corsi delle Professioni sanitarie di UNIFG. In tale riunione è stato presentato e discusso il progetto formativo della laurea magistrale SNT3 di nuova istituzione presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Foggia, in Scienze delle professioni sanitarie tecnico diagnostiche (Vedi Allegati 5 e 6). Mediante questionario sono stati contattati anche i centri di ricerca europei Centogene AG Rostok (Germania) (nella persona di Dott.ssa Federica Stefanelli) e il Max-Planck-Institut für Psychiatrie di Monaco di Baviera (Germania) (nella persona di la Dott.ssa Cinzia Portelli). (Vedi Allegati 7 e 8). La necessità di completare l'offerta formativa dell'Università di Foggia per i Tecnici di laboratorio biomedico con l'attivazione di un corso di laurea magistrale di secondo livello delle professioni sanitarie della classe C3 e di uno o più master specialistici di primo livello scelti nell'ambito delle aree indicate dal MIUR. specialistici di 1 era precedentemente emersa in una serie di una serie di riunioni informali tra il presidente del GAQ Prof.ssa Giardino e i presidenti di commissione d'albo dei TSLB della provincia di Foggia Dott. Antonio Fiorella e della provincia di Lecce Dott.ssa Angela Pati (che ha partecipato in qualità di referente regionale per la rilevazione dei fabbisogni formativi), che si sono tenuti dal Novembre 2019 all'Aprile 2020
In tali incontri era stata rilevata una forte domanda di formazione in questo ambito professionale da parte del territorio, con la richiesta crescente da parte dei laureati triennali, di potere usufruire di uno strumento formativo avanzato che consenta loro di accedere al mondo del lavoro. Tale necessità è stata espletata in una richiesta formale di attivazione sia della specialistica che dei Master formulata mediante PEC Prot. n. 0016995 - III/2 del 19/05/2020 al Direttore di Dipartimento di Medicina Sperimentale Prof. Lo Muzio che al Presidente del corso TLB Prof.ssa Giardino
In data 14 novembre 2018 si è svolto l'ultimo incontro con le Parti interessate nel corso del quale è stata proposta una modifica per l'offerta formativa, concernente in particolare una rimodulazione delle ore di tirocinio. Per l'intero triennio del Corso di Laurea, le ore di tirocinio ammontano a 1500, ripartite in 500 ore per ciascun anno ed in 250 per Semestri. Il problema si pone in particolare per il 1° anno perché in considerazione dello slittamento delle graduatorie e dell'iter burocratico a cui gli studenti immatricolati devono sottoporsi, l'avvio del tirocinio avviene con ritardo, provocando una sovrapposizione tra il periodo di tirocinio del primo semestre e la sessione di esame invernale. Per cui viene illustrata la possibilità di una rimodulazione dei CFU del tirocinio che prevede al 1° anno un decremento delle ore di tirocinio (da 500 a 300 ore di tirocinio) ed un incremento delle ore di tirocinio al 2 e 3° anno (da 500 a 600 ore per ciascuno dei due anni). I portatori di interesse approvano la modifica.
In data 18 settembre 2018, si è tenuta una riunione sul Sistema di assicurazione della qualità AQ (procedure ed adempimenti) finalizzata alla formazione dei docenti ospedalieri dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria OORR di Foggia che svolgono la loro attività didattica nei Corsi di Laurea dell'Università di Foggia, promossa dal Gruppo di Assicurazione AQ della Didattica. A tale riunione hanno partecipato anche i docenti ospedalieri nell'ambito del CdL in Dietistica. Nel corso della riunione è stata illustrata la Settimana dello Studente 2018/2019 e se ne sono illustrate le finalità. I docenti ospedalieri sono stati informati del fatto che i Presidenti di CdS hanno accesso alle valutazioni espresse dagli studenti sui docenti di ciascun Corso di Studio e che, pertanto, provvederanno ad informare i docenti ospedalieri delle rispettive valutazioni con il supporto del personale Tecnico Amministrativo. Il Presidente del Cdl Infermieristica (Foggia) ha poi illustrato i risultati delle opinioni dei laureati osservando che dall'analisi dei dati disponibili è emerso che la percentuale di utenti totalmente o parzialmente soddisfatta dei CdL è sufficiente, così come la percentuale relativa alla soddisfazione dei rapporti con i docenti e la percentuale degli utenti che ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti.
Nella riunione tenutasi l'11.04.2018 i rappresentanti delle associazioni hanno reso noto che ai sensi dell'art. 4, comma 13, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, è istituito l'albo della professione sanitaria di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico.
La costituzione dell'Ordine avrà luogo nel corso dell'anno 2019.
In tale riunione la prof.ssa Giardino ha sottolineato l'importanza di informare gli studenti del Corso di Laurea in merito alla costituzione dell'Ordine professionale e ha proposto ad entrambe le Associazioni presenti di organizzare un seminario informativo rivolto agli studenti del Corso, da tenersi appena l'Ordine sarà ufficialmente costituito. Nel corso della riunione il rappresentante ANTEL ha illustrato in oltre gli esiti di un questionario che l'associazione ha distribuito tra i soci neolaureati al fine di contribuire alla definizione dell'offerta formativa del Corso. Dall'indagine emerge: la richiesta di maggiore attenzione alle analisi ambientali e degli alimenti; l'esigenza di un'impostazione più uniforme tra l'indirizzo sperimentale e quello chimico-clinico e l'esigenza, di istituire stage e convenzioni universitarie con IRCCS, Istituti Farmaceutici, Zooprofilattici e altri settori diversi da quelli ospedalieri
Il Presidente del CDL dopo essersi congratulato per il lavoro svolto ha proposto ad entrambe le associazioni di preparare un questionario ancora più elaborato che permetta di valutare non solo le esigenze formative ma anche la condizione lavorativa in modo da poterlo distribuire a tutti i tecnici al momento della loro sottoscrizione all'ordine. Per le esigenze formative emerse il GAQ si impegna a rispondere con una maggiore focalizzazione dei programmi.
Nella riunione tenutasi il novembre 2017 le Parti interessate intervenute hanno approvato la proposta di modifica dell'ordinamento didattico che prevedeva la sostituzione di due dei moduli del Corso di Scienze Fisiche (Fisica applicata alla medicina e chirurgia e misure Elettriche ed elettroniche) con rispettivamente Fisica Applicata 1 e 2. Tale modifica è derivata dalla necessità emersa nel precedente incontro di consultazione con i portatori di interesse di attivare insegnamenti che potessero incrementare le conoscenze dei processi di automatizzazione coinvolti nelle attività di laboratorio biomedico. L'introduzione del nuovo insegnamento di fisica in accordo con tale esigenza intende approfondire i concetti fisici alla base dei processi di automatizzazione. Nella riunione si approva anche la proposta di istituire Corsi a scelta dello studente in cui venga approfondita l'applicazione diagnostica delle biotecnologie più all'avanguardia
In data 27.04.2017 il GAQ del CDL ha deciso di intensificare gli incontri con i portatori di interesse con una cadenza semestrale ed unitamente alle Associazioni FIDTEL e ANTEL ha esteso la partecipazione alle riunioni all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Foggia, all'ASL di Foggia, allo Zoo Profilattico, al Gruppo Telesforo ed all'Azienda alimentare per l'infanzia HUMANA. In detta occasione si è anche distribuito un questionario finalizzato a monitorare costantemente la domanda di formazione. Il questionario somministrato è quello proposto dal Presidio di Qualità e distribuito con le linee guida per la consultazione delle Parti Interessate. Tutti i partecipanti hanno dato parere favorevole alle modalità di formazione del corso.
In data 8 giugno 2017 Il Consiglio di Dipartimento ha proceduto alla nomina di un Comitato di indirizzo unico per tutti i Corsi di Laurea di Area Medica.
In data 18.11.2015, la commissione didattica/gruppo di riesame del corso (ora GAQ del CdS) si è riunita per la prima volta (per la nota situazione legata al suo riconoscimento legale) anche con i rappresentanti della FIDTEL, seconda associazione professionale presente a livello nazionale. All'incontro hanno preso parte anche il coordinatore del tirocinio professionalizzante e il manager didattico. In questa occasione si è discusso sulla possibilità di riorganizzare il tirocinio pratico del corso coinvolgendo oltre i laboratori di analisi e di ricerca anche realtà imprenditoriali interessate alla ricerca biomedica allo scopo di favorire l'impiego dei laureati in settori alternativi a quelli del SSN. Trattasi di uno specifico obiettivo del Rapporto di riesame periodicamente elaborato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa nazionale vigente. Tale numero programmato viene stabilito annualmente da una commissione tecnica nazionale composta da rappresentanti del MIUR, del Ministero della Sanità e della Conferenza Stato-Regioni; la commissione recepisce i fabbisogni di Tecnici di Laboratorio Biomedico per ciascuna regione e programma il fabbisogno nazionale in termini di numero complessivo. Sulla base delle potenzialità formative indicate dagli Atenei per ciascun Corso di Laurea in Tecnico di Laboratorio Biomedico, vengono assegnati i contingenti ai singoli Atenei.
Link verbali delle consultazioni:
https://drive.google.com/drive/folders/1D7Dws4yrtzOo-GGFBpjg3u6vDOTKIg0U

Pdf inserito: Verbale della Consultazione con le Parti Interessate e delibera Comitato d'indirizzo TLB.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di laboratorio biomedico, pertanto nella formulazione del progetto è stato posto al centro, lo studio teorico/pratico delle Scienze e tecniche di laboratorio biomedico, attuato sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici che attraverso il tirocinio abilitante nei settori qualificanti la professione.
Sulla scorta di questa impostazione, nell'ambito delle attività caratterizzanti è stato privilegiato l'insegnamento delle scienze della medicina di laboratorio e della patologia umana, delle metodologie diagnostiche di patologia clinica, di microbiologia, di anatomia patologica, di biochimica clinica e biologia molecolare, senza tralasciare tuttavia gli ambiti di clinica medica, in particolare dell'oncologia, di maggior riferimento per la professione.
Le attività di base sono state selezionate sia nell'ottica di una preparazione di ordine generale che come supporto fondamentale allo studio delle discipline caratterizzanti la professione. In particolare, ci si è orientati verso le scienze strutturali e funzionali della cellula e del corpo umano e le scienze biologiche di particolare interesse per gli obiettivi formativi del corso, senza tralasciare l'acquisizione delle nozioni fondamentali nel campo della farmacologia, della fisica sanitaria, della statistica medica e della bioingegneria. L'evoluzione della professione, ha inoltre imposto, l'acquisizione di specifiche competenze e di capacità relazionali, ritenute necessarie per interagire con il paziente e con in generale tutto il sistema professionale, per rispondere a tale esigenza il percorso formativo ha previsto insegnamenti nel campo delle scienze umane e psicopedagogiche, finalizzati appunto all'acquisizione di quei comportamenti e atteggiamenti, necessari e fondamentali per relazionarsi con la complessità del proprio ambiente lavorativo.
Completa il quadro dei contenuti ritenuti indispensabili nella formazione del Tecnico di laboratorio biomedico, l'inserimento di discipline sia nell'ambito della salute pubblica, della prevenzione e dei servizi sanitari, con particolare riguardo ai riflessi medico-legali, inclusa l'attività didattica in materia di radioprotezione, che nell'ambito del management sanitario, sotto il profilo dell'economia e dell'organizzazione delle aziende sanitarie e del diritto sanitario.
Infine integrano l'assetto delle attività formative del corso, l'insegnamento della lingua inglese, con particolare riferimento all'inglese scientifico, i laboratori professionali dello specifico settore scientifico disciplinare (MED/46), che si propongono di sviluppare specifiche competenze, le attività seminariali di approfondimento su tematiche di particolare interesse per la professione.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:
1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.
2) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ('problem solving') e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
3) Identificare, formulare e risolvere i problemi relativi al procedimento analitico utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
4) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica analitica.
5) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica
1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione del tecnico di laboratorio biomedico, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
3) Conoscere che ogni tecnico di laboratorio biomedico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
4) Riconoscere che una buona pratica del tecnico di laboratorio biomedico dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra tecnico di laboratorio biomedico e paziente, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico e dalle nuove scoperte scientifiche.
6) Essere Coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
8) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
9) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
10) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di adattarsi repentinamente ai cambiamenti.
11) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.
Tali competenze verranno acquisite e verificate attraverso attività di problem solving.

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:
Capacità di Comunicazione
1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.

2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione dei dati analitici di pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.
3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri.
6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.
8) Saper creare e mantenere buone documentazioni relative alla prestazione analitica.
9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.
Tali capacità verranno acquisite e verificate attraverso incontri con pazienti, tutor ed assistenti favorendo la partecipazione attiva degli studenti e le attività di lavoro in equipe multidisciplinare e report finale.

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:
Management dell'Informazione
1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche analitiche e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.
4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica professionale, per una sua successiva analisi e miglioramento.
Tali capacità saranno sviluppate attraverso la quota di tempo riservata allo studio autonomo e all'autoapprendimento, favorendo attività di riflessione ed elaborazione di tematiche affrontate nello svolgimento del corso. La verifica potrà essere effettuata attraverso la preparazione di relazioni o presentazioni generali di concerto con il corpo docente.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono in grado di : utilizzare le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo. Essi sono capaci di gestire la fase preanalitica, consci che tale stadio rappresenta un primo ed essenziale elemento della qualità dell'intero processo analitico. Posseggono le abilità metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di Biochimica, di Microbiologia, Parassitologia e Virologia, di Farmacotossicologia, di Immunologia, di Patologia Clinica, di Ematologia, di Citologia e di Istopatologia, di Genetica Medica. Essi in oltre integrano conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio In particolare, i laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico hanno la capacità di:1) identificare, prevenire ed affrontare gli eventi critici relativi ai rischi di varia natura e tipologia connessi con l'attività nelle diverse aree del laboratorio; 2) identificare e prevenire i fattori che possono influenzare la qualità delle informazioni diagnostiche o del processo di produzione. Essi infatti valutano l'attendibilità del processo analitico e di quello produttivo applicando le conoscenze dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici; attuano la verifica del corretto funzionamento e l'efficienza delle tecnologie biomediche attraverso saggi funzionali, calibrazione e manutenzione preventiva, nonché straordinaria in caso di guasti; realizzano e verificano il Controllo e l'Assicurazione di Qualità e identificano gli interventi appropriati in caso di non accettabilità dei risultati. I tecnici contribuiscono in oltre alla programmazione ed

organizzazione dell'attività diagnostica e produttiva, compresa l'analisi dei costi e l'introduzione di nuovi materiali e tecnologie, applicando le conoscenze del progresso scientifico al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di analisi e di produzione.
I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico sono capaci di applicare le competenze acquisite in diretta collaborazione con il personale laureato dirigente di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza, al fine di garantire, il corretto adempimento delle procedure analitiche in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili. Essi agiscono in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione e sono in grado di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori, stabilendo relazioni di collaborazione. In oltre devono essere capaci di interagire e collaborare attivamente con gruppi interprofessionali al fine di programmare e gestire attività di analisi e di produzione anche decentrate.

COMPETENZE

I laureati in tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale. Essi svolgono con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza, riconoscendo e rispettando il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori. I tecnici partecipano con competenza alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano e contribuiscono alla formazione del personale di supporto. Essi concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Sono responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti.

Sbocchi occupazionali	I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono trovare occupazione in strutture di laboratorio pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale. In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili: - Nelle diverse aree specialistiche dei Laboratori Ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). - Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica. - Nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della prevenzione e protezione dell'ambiente. - Nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio. - Nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico. - Negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali delle Regioni per la prevenzione delle malattie di origine animale per vigilanza igienico-sanitaria degli addetti al controllo alimenti anche di origine animale. La capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese consente loro di inserirsi nei pertinenti ambienti di lavoro non solo in ambito nazionale, ma anche europeo ed extraeuropeo.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.2.1.3.2	Tecnici sanitari di laboratorio biomedico

Conoscenze richieste per l'accesso

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare ad un corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un 'buon tecnico di laboratorio biomedico' che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa vigente.
L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Di norma tale prova consiste nella soluzione di 60 quesiti su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.
La prova oltre che selettiva è diretta altresì a verificare il possesso di una adeguata preparazione iniziale.
Agli studenti che non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per le discipline di Biologia, Fisica e Chimica sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) In tali discipline.
Gli OFA vengono recuperati mediante l'attivazione di piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di Biologia, Fisica e Biochimica dei rispettivi corsi di laurea, che possono prevedere anche l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo.
Gli OFA devono essere annullati entro il 1° anno di corso, attraverso il superamento dell'esame dei Corsi integrati che comprendono le discipline di Biologia, Fisica e Biochimica.
Sono esonerati dagli OFA gli studenti che acquisiscono la convalida delle medesime discipline nell'ambito della procedura di riconoscimento crediti formativi universitari sulla base del Regolamento didattico unificato per le Professioni Sanitarie (art. 16)
Il test di ammissione è unico, per tutte le Professioni Sanitarie presenti nell'offerta formativa di Ateneo.
https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/bandi-corsi-di-studio/ammissione-ai-corsi-di-laurea-le-professioni-sanitarie
Conclusa la prova di ammissione si procede alla correzione degli elaborati a seguito della quale, viene stilata una graduatoria generale, in base al punteggio ottenuto dai candidati. Dalla graduatoria generale vengono estrapolate tante graduatorie di merito quanti sono i corsi di aurea indicati nel bando di concorso. Il candidato all'atto dell'iscrizione al test può dare preferenza per tre corsi di laurea (I, II e III opzione). L 'ordine di preferenza espresso nella domanda è vincolante ai fini della formazione delle singole graduatorie che, pertanto, vengono redatte, prioritariamente, tenendo conto unicamente della Prima Opzione indicata dal candidato. Sono dichiarati vincitori o idonei ad un determinato corso di laurea, solo coloro che, classificatisi in posizione utile nella graduatoria di concorso del corso medesimo, abbiano indicato quel determinato corso come Prima Opzione nella domanda di ammissione.
Successivamente, nel caso in cui, dopo aver esaurito le graduatorie di prima opzione, dovessero risultare posti residui, si procede all'elaborazione di nuove singole graduatorie, per ciascun corso di laurea, tenendo conto della Seconda Opzione ed eventualmente della Terza Opzione espressa dai candidati.
Per gli studenti stranieri non comunitari non residenti in Italia, si procede alla formulazione di una graduatoria separata, utilizzando gli stessi criteri prescritti dal bando per gli studenti comunitari.
Le istanze di trasferimento agli anni successivi al primo, presso i corsi a numero programmato, possono essere accolte solo in presenza di disponibilità di posti all'anno di interesse, nel rispetto della prevista programmazione annuale. E' competenza dell'Ateneo nel rispetto dell'autonomia dello stesso, predisporre annualmente i bandi di trasferimento nel quale vengono indicati i posti disponibili, le modalità di presentazione della domanda, i criteri in base al quale vengono formulate le graduatorie di merito per la concessione del nulla-osta in entrata. https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/bandi-corsi-di-studio/2023/trasferimenti-da-altra-sede-i-corsi-di-laurea-dei-dipartimenti-di-area-medica

Link: https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/immatricolazioni/bandi-corsi-di-studio/ammissione-ai-corsi-di-laurea-le-professioni-sanitarie

Caratteristiche della prova finale

Le caratteristiche della prova finale sono quelle indicare nell'art.7, comma 4 del D.M. 19.02.2009 n.119. La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale consistente nelle redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico. Essa è preceduta da una prova professionale, abilitante alla professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico, di dimostrazione di capacità relative alla pratica professionale che può essere effettuata come prova pratica simulata. Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea, che ha valore abilitante all'esercizio della professione, si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) redazione di un elaborato di una tesi e sua discussione. L'elaborato e la discussione sono previsti in lingua italiana.
La richiesta della tesi deve essere effettuata dallo studente al relatore prescelto all'inizio del primo semestre del terzo anno e deve essere comunicata al Presidente del corso Nel caso la richiesta dello studente non venga accettata, il presidente interverrà per aiutare lo studente a trovare un relatore nell'area di interesse prescelta. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.
La natura compilativa o sperimentale della tesi di laurea è stabilita dalla Commissione almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova finale attenendosi ai seguenti criteri di massima:
- la tesi è sperimentale-clinica quando presenta una nuova linea di ricerca che valuti una relazione di causa-effetto e testi una ipotesi, oppure si configuri come case reports, ovvero conduca un'analisi critica dell'assistenza erogata a partire da uno o più casi, condotta con metodi scientifici innovativi e riproducibili. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.
-la tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.
A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:
la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia nei 18 esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio e delle attività a scelta dello studente;
- i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova pratica (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4;30/30 e lode = punti 5);
- i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea sono da 1 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa, da 1 fino ad un massimo di 5 punti per tesi sperimentale-clinica.
Inoltre sono considerati i seguenti punteggi aggiuntivi:
• Un punto per coloro che conseguano il titolo di laurea in corso (entro la sessione straordinaria di Aprile).
• I punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale: punteggio massimo 2 punti:
Numero mesi in programmi di scambio internazionale ≥ 6 = 2 punti; 3 = 1 punto
- i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:
Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera;
per la categoria allenatori e arbitri:
- n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.
Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.
La Commissione di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento ed è formata dal Presidente del CdS che la presiede, dal DAPD, e da 3 docenti del corso scelti fra i professori di I e II fascia, i ricercatori e i titolari di corsi per supplenza o affidamento presso il Dipartimento, relatori delle tesi presentate dagli studenti ammessi a sostenere la prova finale nel corso della seduta. Inoltre fanno parte della commissione due rappresentanti dell'ordine professionale, con diritto di voto, e un rappresentante del MIUR ed uno del Ministero della sanità, con ruolo di osservatori non votanti.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze propedeutiche	GSPS-05/A Sociologia generale IMIS-01/B Misure elettriche ed elettroniche MEDS-24/A Statistica medica PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali PSIC-01/A Psicologia generale	8	8	8
Scienze biomediche	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-07/A Biochimica BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOS-12/A Anatomia umana BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana MEDS-01/A Genetica medica MEDS-02/A Patologia generale MEDS-02/B Patologia clinica MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica	22	22	11
Primo soccorso	BIOS-11/A Farmacologia	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 22)*:		-		

Totale Attività di base	33 - 33

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze e tecniche audiometriche				30
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MEDS-01/A Genetica medica MEDS-02/A Patologia generale MEDS-02/B Patologia clinica MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica MEDS-04/A Anatomia patologica MEDS-05/A Medicina interna MEDS-09/B Malattie del sangue MEDS-26/A Scienze tecniche di medicina di laboratorio MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo	42	42	30
Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia				30
Scienze e tecniche di neurofisiopatologia				30
Scienze e tecniche ortopediche				30
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare				30
Scienze dell'igiene dentale				30
Scienze della dietistica				30
Scienze e tecniche audioprotesiche				30
Scienze medico-chirurgiche	MEDS-10/B Malattie infettive	2	2	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia MEDS-24/B Igiene generale e applicata MEDS-25/A Medicina legale MEDS-25/B Medicina del lavoro	4	4	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare MEDS-08/A Endocrinologia MEDS-08/B Nefrologia MEDS-09/A Oncologia medica	8	8	4

Scienze umane e psicopedagogiche	MEDS-02/C Storia della medicina	2	2	2
Scienze interdisciplinari	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 104)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	122 - 122

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		1	1	-

Totale Attività affini	1 - 1

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		6	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	

Totale Altre attività	24 - 24

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	GSPS-05/A Sociologia generale *SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* IMIS-01/B Misure elettriche ed elettroniche *FISICA APPLICATA 2 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/A Statistica medica *STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali *FISICA APPLICATA 1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 8**
Scienze biomediche	BIOS-06/A Fisiologia *FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIOS-07/A Biochimica *BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica *BIOCHIMICA CLINICA 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata *BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIOS-12/A Anatomia umana *ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana *ISTOLOGIA E CITOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-01/A Genetica medica	22	22	22 - 22 **CFU min 11**

	GENETICA UMANA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MEDS-02/B Patologia clinica *PATOLOGIA CLINICA 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica *MICROBIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Primo soccorso	BIOS-11/A Farmacologia *FARMACOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *FARMACOTOSSICOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 3 **CFU min 3**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 22)**			
Totale Attività di base			33	33 - 33

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica *BIOCHIMICA CLINICA 2 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	42	42	42 - 42 **CFU min 30**
	MEDS-01/A Genetica medica *ANALISI GENETICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *CITOGENETICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-02/A Patologia generale *EMOSTASI E DISORDINI DELLA COAGULAZIONE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *PATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-02/B Patologia clinica *PATOLOGIA CLINICA 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-03/A Microbiologia e microbiologia clinica *MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-04/A Anatomia patologica *ANATOMIA PATOLOGICA 1 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *ANATOMIA PATOLOGICA 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-05/A Medicina interna *IL LABORATORIO NELLA MEDICINA D'URGENZA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-09/B Malattie del sangue *MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione *COLTURE CELLULARI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			

	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE CLINICHE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl *SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *LABORATORIO TRASFUSIONALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *METODI E TECNICHE DI EMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *METODI E TECNICHE DI GENETICA MOLECOLARE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZE TECNICHE : METODI E TECNICHE DI VIROLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHIMICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* *ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MVET-03/B Parassitologia e malattie parassitarie degli animali e dell'uomo *ANTROPOZOONOSI PARASSITARIE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze medico-chirurgiche	MEDS-10/B Malattie infettive *MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia *PRINCIPI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-24/B Igiene generale e applicata *METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-25/A Medicina legale *MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl* MEDS-25/B Medicina del lavoro *MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 4 **CFU min 2**
Scienze interdisciplinari cliniche	MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare *IL LABORATORIO NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-08/A Endocrinologia *IL LABORATORIO NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-08/B Nefrologia *IL LABORATORIO NELLE MALATTIE RENALI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* MEDS-09/A Oncologia medica *PATOGENESI DEI TUMORI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	8	8	8 - 8 **CFU min 4**

Scienze umane e psicopedagogiche	MEDS-02/C Storia della medicina *STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**
Scienze interdisciplinari	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**
Scienze del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale *ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*	2	2	2 - 2 **CFU min 2**
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MEDS-26/B Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione *TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (2 anno) - 24 CFU - semestrale - obbl* *TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO (3 anno) - 24 CFU - semestrale - obbl*	60	60	60 - 60 **CFU min 60**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 104)**			
Totale Attività caratterizzanti			122	122 - 122

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDS-09/A Oncologia medica *IL LABORATORIO IN ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*	1	1	1 - 1
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: regolam tlb.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Tecniche di laboratorio biomedico Cod. 1678.pdf

Matrice di Tuning

Conoscenze e competenze biologiche di base, discipline fisiche, discipline statistiche, discipline di scienze funzionali e strutturali della cellula, discipline di scienze funzionali e strutturali del corpo umano, discipline di scienze biologiche, scienze di medicina di laboratorio, scienze farmacologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare di conoscere e di capire:
- i principi di base della fisica medica;
- le metodiche statistiche atte alla valutazione dei risultati delle indagini di laboratorio e della sperimentazione applicata;
- l'organizzazione morfologica, strutturale e la funzione dei tessuti, degli organi e degli apparati dell'organismo umano;
- la struttura ed il funzionamento di biomolecole coinvolte nella espressione e trasmissione dell'informazione genetica e nella regolazione del metabolismo cellulare;
- i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono omeostasi dell'organismo;
- i processi biologici di difesa nonché dei principali meccanismi e processi patogenetici attraverso i quali la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
- i principi della biochimica clinica e della patologia clinica propedeutici alla professione e le metodologie atte ad individuare e quantificare i parametri di riferimento e il loro significato clinico;
- l'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni fondamentali agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono:
- saper applicare il metodo scientifico e sperimentale allo studio dei fenomeni anatomo-fisiologici e tecnologici rilevanti per la professione, dimostrando di saper utilizzare allo scopo i principali fondamenti della fisica, biologia, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia applicati ai problemi tecnologici della diagnostica di laboratorio;
- possedere le capacità di applicare le conoscenze nei settori della microbiologia, delle tecniche di farmacia, dell'anatomia patologica, della medicina trasfusionale, dell'ematologia, della patologia clinica e della biologia molecolare.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; redazione di elaborati scritti su specifiche tematiche assegnate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANATOMIA UMANA (cfu 2 - 1678 - C92602158) url
Anno di corso 1 - BIOCHIMICA (cfu 2 - 1678 - C92602160) url
Anno di corso 1 - BIOCHIMICA CLINICA 1 (cfu 2 - 1678 - C92602162) url
Anno di corso 1 - BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE (cfu 2 - 1678 - C92602165) url
Anno di corso 1 - CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (cfu 2 - 1678 - C92602166) url
Anno di corso 1 - FISICA APPLICATA 1 (cfu 3 - 1678 - C92602168) url
Anno di corso 1 - FISICA APPLICATA 2 (cfu 1 - 1678 - C92602170) url
Anno di corso 1 - FISIOLOGIA (cfu 2 - 1678 - C92602171) url
Anno di corso 1 - GENETICA UMANA GENERALE (cfu 2 - 1678 - C92602172) url
Anno di corso 1 - ISTOLOGIA E CITOLOGIA (cfu 2 - 1678 - C92602175) url
Anno di corso 1 - MICROBIOLOGIA GENERALE (cfu 3 - 1678 - C92602178) url
Anno di corso 1 - STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO (cfu 2 - 1678 - C92602182) url
Anno di corso 2 - FARMACOLOGIA GENERALE (cfu 2 - 1678 - C92701240) url
Anno di corso 2 - PATOLOGIA CLINICA 1 (cfu 3 - 1678 - C92701252) url

Conoscenze e competenze caratterizzanti il profilo e la professione: scienze tecniche diagnostiche professionalizzanti, discipline dedicate alla salute pubblica ed alla prevenzione ed all'organizzazione dei servizi sanitari, discipline informatiche, scienze discipline etiche, psico-sociali, legali ed organizzative, discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare di conoscere e di capire:
- i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana, comprese quelle radioimmunologiche;
- le tecniche analitiche sia di base che avanzate per una loro utilizzazione consapevole nell'analisi dei materiali biologici nei diversi settori della medicina di laboratorio (anatomia patologica, patologia clinica, biochimica clinica, microbiologia, batteriologia e virologia, ematologia, immunoematologia e genetica, tossicologia e galenica farmaceutica);
- i principi della patologia clinica propedeutici alla professione e le metodologie atte ad individuare e quantificare i parametri di riferimento e il loro significato clinico;
- i fattori di rischio ed i pericoli alla salute individuale e collettiva legati allo svolgimento della professione l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio ed il loro relativo smaltimento;
- I principi di base di informatica e le applicazioni informatiche nell'area di laboratorio, con particolare interesse all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;
- i canoni etici connessi alla sperimentazione e alla ricerca;
- le relazioni lavorative e l'interdipendenza del proprio lavoro con quello di altri operatori sanitari, la complessità dell'organizzazione del Sistema Sanitario a livello nazionale e regionale nonché l'importanza di operare in conformità alla normativa, alle direttive ed ai regolamenti vigenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono:
- saper riconoscere ed accettare l'idoneità dei diversi campioni, gestirne le fasi di preparazione e trattamento con l'utilizzo degli appositi strumenti e reagenti e valutarne tecnicamente il risultato, in base alle caratteristiche e alle procedure specifiche adottate in ciascuno di questi settori;
-identificare e prevenire i fattori che possano influenzare la qualità delle informazioni diagnostiche o del processo di produzione;
- saper applicare a seconda della tipologia di campioni, tecniche di taglio, ricerca manuale o automatica nei campioni, colorazione, tipizzazione;
- saper applicare le conoscenze metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratori di: Anatomia patologica, Biochimica Clinica, Biologia molecolare, Farmacologia e Tossicologia, Genetica medica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e Virologia, Patologia clinica, oncologia ed ematologia;
-eseguire in piena autonomia il C.d.Q. sulla strumentazione e decidere in merito alla validità della seduta analitica; è in grado di processare i campioni valutandone il risultato in funzione della validazione tecnica del dato tenendo conto, per quanto di conoscenza e competenza, della congruità del risultato; è in grado di comprendere malfunzionamenti strumentali e di attivare processi di manutenzione ordinaria o in emergenza;
-saper gestire in maniera autonoma gli opportuni controlli di qualità sulle procedure adottate e sul risultato delle analisi con relativa validazione tecnica ove occorra;
-saper valutare e mettere in pratica le misure di sicurezza opportune, in relazione alla tipologia di laboratorio e di sostanze trattate, e utilizzare tutti i dispositivi di protezione ambientale caratteristici dello specifico settore;
-saper analizzare, elaborare, trasmettere, archiviare i risultati dei propri atti professionali;
-saper articolarsi ed interagire nella rete di produzione e prevenzione della salute sia pubblica che privata;
-saper partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze;
-contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;
-saper ottimizzare i processi applicativi di competenza attraverso vigilanza, aggiornamento e adeguamento allo sviluppo tecnologico dei propri compiti professionali;
-saper agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione nelle situazioni tecnico-diagnostiche e produttive previste nel progetto formativo;
-saper concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.
Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; redazione di elaborati scritti su specifiche tematiche assegnate; valutazione delle attività pratiche e di tirocinio clinico attraverso prove certificative standardizzate e appositamente strutturate, secondo un approccio multi metodo in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - BIOCHIMICA CLINICA 2 (cfu 2 - 1678 - C92602164) url
Anno di corso 1 - COLTURE CELLULARI (cfu 1 - 1678 - C92602167) url
Anno di corso 1 - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA (cfu 1 - 1678 - C92602176) url
Anno di corso 1 - SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (cfu 2 - 1678 - C92602180) url
Anno di corso 1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (cfu 2 - 1678 - C92602181) url
Anno di corso 1 - TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (cfu 12 - 1678 - C92602183) url
Anno di corso 1 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORO (cfu 1 - 1678 - C92602184) url
Anno di corso 2 - ANALISI GENETICA (cfu 2 - 1678 - C92701229) url
Anno di corso 2 - ANATOMIA PATOLOGICA 1 (cfu 3 - 1678 - C92701231) url
Anno di corso 2 - ANTROPOZOONOSI PARASSITARIE (cfu 2 - 1678 - C92701233) url
Anno di corso 2 - BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (cfu 2 - 1678 - C92701235) url
Anno di corso 2 - CITOGENETICA (cfu 2 - 1678 - C92701237) url
Anno di corso 2 - EMOSTASI E DISORDINI DELLA COAGULAZIONE (cfu 1 - 1678 - C92701238) url
Anno di corso 2 - FARMACOTOSSICOLOGIA (cfu 1 - 1678 - C92701242) url
Anno di corso 2 - LABORATORIO TRASFUSIONALE (cfu 1 - 1678 - C92701245) url
Anno di corso 2 - MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA (cfu 2 - 1678 - C92701246) url
Anno di corso 2 - MALATTIE INFETTIVE (cfu 2 - 1678 - C92701247) url
Anno di corso 2 - METODI E TECNICHE DI GENETICA MOLECOLARE (cfu 2 - 1678 - C92701249) url
Anno di corso 2 - MICROBIOLOGIA CLINICA (cfu 2 - 1678 - C92701250) url
Anno di corso 2 - PATOGENESI DEI TUMORI (cfu 2 - 1678 - C92701251) url
Anno di corso 2 - SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHIMICA (cfu 1 - 1678 - C92701255) url
Anno di corso 2 - TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE (cfu 1 - 1678 - C92701256) url
Anno di corso 2 - TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (cfu 24 - 1678 - C92701257) url
Anno di corso 3 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (cfu 2 - 1678 - C92800578) url
Anno di corso 3 - IL LABORATORIO NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI (cfu 2 - 1678 - C92800579) url
Anno di corso 3 - IL LABORATORIO NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE (cfu 2 - 1678 - C92800581) url
Anno di corso 3 - IL LABORATORIO NELLE MALATTIE RENALI (cfu 2 - 1678 - C92800582) url
Anno di corso 3 - MEDICINA DEL LAVORO (cfu 1 - 1678 - C92800583) url
Anno di corso 3 - MEDICINA LEGALE (cfu 1 - 1678 - C92800584) url
Anno di corso 3 - ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (cfu 1 - 1678 - C92800586) url
Anno di corso 3 - PATOLOGIA CLINICA 2 (cfu 3 - 1678 - C92800587) url
Anno di corso 3 - PRINCIPI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (cfu 1 - 1678 - C92800588) url
Anno di corso 3 - PSICOLOGIA GENERALE (cfu 1 - 1678 - C92800589) url
Anno di corso 3 - STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA (cfu 2 - 1678 - C92800591) url
Anno di corso 3 - TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO (cfu 24 - 1678 - C92800592) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92601403	**ANALISI GENETICA** (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) *semestrale*	MED/03	Giovanna D'ANDREA CV *Ricercatore confermato*	MEDS-01/A	20
2		2025	C92601405	**ANATOMIA PATOLOGICA 1** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) *semestrale*	MED/08	Francesca SANGUEDOLCE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-04/A	30
3		2025	C92601407	**ANTROPOZOONOSI PARASSITARIE** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) *semestrale*	VET/06	Docente non specificato		20
4		2025	C92601409	**BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA** (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) *semestrale*	BIO/12	Docente non specificato		20
5		2025	C92601411	**CITOGENETICA** (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) *semestrale*	MED/03	Maria D'APOLITO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-01/A	20
6		2025	C92601412	**EMOSTASI E DISORDINI DELLA COAGULAZIONE** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) *semestrale*	MED/04	Docente non specificato		10
7		2025	C92601414	**FARMACOLOGIA GENERALE** (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) *semestrale*	BIO/14	Luigia TRABACE CV *Professore Ordinario*	BIOS-11/A	20
8		2025	C92601416	**FARMACOTOSSICOLOGIA** (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) *semestrale*	BIO/14	Luigia TRABACE CV *Professore Ordinario*	BIOS-11/A	10

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2025	C92601417	**IL LABORATORIO IN ONCOLOGIA MEDICA** (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) *semestrale*	MED/06	*Docente di riferimento* Vincenza CONTEDUCA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-09/A	10
10		2025	C92601418	**IL LABORATORIO NELLA MEDICINA D'URGENZA** (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) *semestrale*	MED/09	Moris SANGINETO CV *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	MEDS-05/A	10
11		2025	C92601419	**LABORATORIO TRASFUSIONALE** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		10
12		2025	C92601420	**MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) *semestrale*	MED/15	Docente non specificato		20
13		2025	C92601421	**MALATTIE INFETTIVE** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) *semestrale*	MED/17	Jose' Ramon FIORE CV *Ricercatore confermato*	MEDS-10/B	20
14		2025	C92601422	**METODI E TECNICHE DI EMATOLOGIA** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		20
15		2025	C92601423	**METODI E TECNICHE DI GENETICA MOLECOLARE** (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		20
16		2025	C92601424	**MICROBIOLOGIA CLINICA** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) *semestrale*	MED/07	Felice VALZANO CV		20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
17		2025	C92601425	**PATOGENESI DEI TUMORI** (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) *semestrale*	MED/06	Giuseppina BRUNO		20
18		2025	C92601426	**PATOLOGIA CLINICA 1** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) *semestrale*	MED/05	Elena RANIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-02/B	30
19		2025	C92601427	**PATOLOGIA GENERALE** (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) *semestrale*	MED/04	Annalucia CARBONE CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-02/A	20
20		2025	C92601428	**SCIENZE TECNICHE : METODI E TECNICHE DI VIROLOGIA** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		10
21		2025	C92601429	**SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHIMICA** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) *semestrale*	MED/46	*Docente di riferimento* Ida GIARDINO CV *Professore Associato confermato*	MEDS-26/A	10
22		2025	C92601430	**TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE** (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) *semestrale*	MED/46	*Docente di riferimento* Ida GIARDINO CV *Professore Associato confermato*	MEDS-26/A	10
23		2025	C92601431	**TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO** *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		600
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
24		2024	C92600510	**ANATOMIA PATOLOGICA 2** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA CLINICA) *semestrale*	MED/08	Francesca SANGUEDOLCE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-04/A	30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
25		2024	C92600513	**ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) *semestrale*	SECS-P/07	Docente non specificato		20
26		2024	C92600514	**IL LABORATORIO NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI** (modulo di SCIENZE CLINICHE) *semestrale*	MED/11	Docente non specificato		20
27		2024	C92600516	**IL LABORATORIO NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE** (modulo di SCIENZE CLINICHE) *semestrale*	MED/13	Olga LAMACCHIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-08/A	20
28		2024	C92600517	**IL LABORATORIO NELLE MALATTIE RENALI** (modulo di SCIENZE CLINICHE) *semestrale*	MED/14	Dario TROISE CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-08/B	20
29		2024	C92600518	**MEDICINA DEL LAVORO** (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) *semestrale*	MED/44	Angela STUFANO *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-25/B	10
30		2024	C92600519	**MEDICINA LEGALE** (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) *semestrale*	MED/43	Luigi CIPOLLONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-25/A	10
31		2024	C92600521	**ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE** (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		10
32		2024	C92600522	**PATOLOGIA CLINICA 2** (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA CLINICA) *semestrale*	MED/05	Elena RANIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-02/B	30
33		2024	C92600523	**PRINCIPI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE** (modulo di SCIENZE CLINICHE) *semestrale*	MED/36	Roberta VINCI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDS-22/A	10

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
34		2024	C92600524	**PSICOLOGIA GENERALE** (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) *semestrale*	M-PSI/01	Docente non specificato		10
35		2024	C92600525	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) *semestrale*	SPS/07	Fiammetta FANIZZA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GSPS-08/B	10
36		2024	C92600526	**STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA** (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) *semestrale*	MED/02	Docente non specificato		20
37		2024	C92600527	**TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO** *semestrale*	MED/46	Docente non specificato		600
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
38		2026	C92602158	**ANATOMIA UMANA** (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) *semestrale*	BIOS-12/A	Teresa TROTTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-12/A	20
39		2026	C92602160	**BIOCHIMICA** (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) *semestrale*	BIOS-07/A	Rosella SCRIMA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-07/A	20
40		2026	C92602162	**BIOCHIMICA CLINICA 1** (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) *semestrale*	BIOS-09/A	Carmela PAOLILLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-09/A	20
41		2026	C92602164	**BIOCHIMICA CLINICA 2** (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) *semestrale*	BIOS-09/A	Carmela PAOLILLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-09/A	20
42		2026	C92602165	**BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE** (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) *semestrale*	BIOS-10/A	Domenica MANGIERI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-10/A	20

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
43		2026	C92602166	**CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA** (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) *semestrale*	BIOS-07/A	Docente non specificato		20
44		2026	C92602167	**COLTURE CELLULARI** (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) *semestrale*	MEDS-26/B	*Docente di riferimento* Ida GIARDINO CV *Professore Associato confermato*	MEDS-26/A	10
45		2026	C92602168	**FISICA APPLICATA 1** (modulo di SCIENZE FISICHE) *semestrale*	PHYS-06/A	Maria LASALVIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PHYS-06/A	30
46		2026	C92602170	**FISICA APPLICATA 2** (modulo di SCIENZE FISICHE) *semestrale*	IMIS-01/B	Maria LASALVIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PHYS-06/A	10
47		2026	C92602171	**FISIOLOGIA** (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) *semestrale*	BIOS-06/A	Docente non specificato		20
48		2026	C92602172	**GENETICA UMANA GENERALE** (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) *semestrale*	MEDS-01/A	Giovanna D'ANDREA CV *Ricercatore confermato*	MEDS-01/A	20
49		2026	C92602174	**INGLESE SCIENTIFICO** *semestrale*	ANGL-01/C	Docente non specificato		20
50		2026	C92602175	**ISTOLOGIA E CITOLOGIA** (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) *semestrale*	BIOS-13/A	Giuseppina STORLINO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	BIOS-13/A	20
51		2026	C92602176	**METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA** (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) *semestrale*	MEDS-24/B	*Docente di riferimento* Leonardo ASCATIGNO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-24/B	10
52		2026	C92602178	**MICROBIOLOGIA GENERALE** (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) *semestrale*	MEDS-03/A	Docente non specificato		30

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
53		2026	C92602179	**SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE CLINICHE** (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) *semestrale*	MEDS-26/B	*Docente di riferimento* Ida GIARDINO CV *Professore Associato confermato*	MEDS-26/A	20
54		2026	C92602180	**SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA** (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) *semestrale*	MEDS-26/B	Docente non specificato		20
55		2026	C92602181	**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI** (modulo di SCIENZE FISICHE) *semestrale*	IINF-05/A	Docente non specificato		20
56		2026	C92602182	**STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO** (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) *semestrale*	MEDS-24/A	Emanuela RESTA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-24/A	20
57		2026	C92602183	**TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO** *semestrale*	MEDS-26/B	Docente non specificato		300
58		2026	C92602184	**VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORO** (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) *semestrale*	MEDS-26/B	*Docente di riferimento* Sara CANNITO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-26/A	10

Ore totali di didattica assistita: 2480

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIOS-12/A	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) link	TROTTA TERESA CV	PA	2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	BIOS-07/A	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) link	SCRIMA ROSELLA CV	PA	2	20	
3.	BIOS-09/A	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA 1 (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	PAOLILLO CARMELA CV	PA	2	20	
4.	BIOS-09/A	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA 2 (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	PAOLILLO CARMELA CV	PA	2	20	
5.	BIOS-10/A	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) link	MANGIERI DOMENICA CV	PA	2	20	
6.	BIOS-07/A	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) link			2	20	
7.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	COLTURE CELLULARI (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	GIARDINO IDA CV	PA	1	10	
8.	PHYS-06/A	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 1 (modulo di SCIENZE FISICHE) link	LASALVIA MARIA CV	PA	3	30	
9.	IMIS-01/B	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 2 (modulo di SCIENZE FISICHE) link	LASALVIA MARIA CV	PA	1	10	
10.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) link			2	20	
11.	MEDS-01/A	Anno di corso 1	GENETICA UMANA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) link	D'ANDREA GIOVANNA CV	RU	2	20	
12.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link			2	20	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	BIOS-13/A	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E CITOLOGIA (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) link	STORLINO GIUSEPPINA CV	RD	2	20	
14.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) link	ASCATIGNO LEONARDO CV	RD	1	10	✔
15.	MEDS-03/A	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) link			3	30	
16.	MEDS-26/B MEDS-24/A MEDS-24/B	Anno di corso 1	PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE link			4		
17.	MEDS-26/B MEDS-03/A MEDS-01/A	Anno di corso 1	SCIENZE BIOLOGICHE link			7		
18.	MEDS-26/B BIOS-09/A BIOS-09/A	Anno di corso 1	SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO link			7		
19.	PHYS-06/A IINF-05/A IMIS-01/B	Anno di corso 1	SCIENZE FISICHE link			6		
20.	BIOS-12/A BIOS-06/A BIOS-13/A	Anno di corso 1	SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO link			6		
21.	BIOS-07/A BIOS-10/A	Anno di corso 1	SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
22.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE CLINICHE (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	GIARDINO IDA CV	PA	2	20	
23.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) link			2	20	
24.	IINF-05/A	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE FISICHE) link			2	20	
25.	MEDS-24/A	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) link	RESTA EMANUELA	RD	2	20	
26.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO link			12	300	
27.	MEDS-26/B	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORO (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) link	CANNITO SARA CV	RD	1	10	
28.	MEDS-01/A	Anno di corso 2	ANALISI GENETICA (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) link			2		
29.	MEDS-04/A	Anno di corso 2	ANATOMIA PATOLOGICA 1 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
30.	MVET-03/B	Anno di corso 2	ANTROPOZOONOSI PARASSITARIE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) link			2		
31.	BIOS-09/A	Anno di corso 2	BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) link			2		
32.	MEDS-01/A	Anno di corso 2	CITOGENETICA (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) link			2		
33.	MEDS-26/B MEDS-01/A	Anno di corso 2	CITOLOGIA E GENETICA MEDICA link			6		
34.	MEDS-02/A	Anno di corso 2	EMOSTASI E DISORDINI DELLA COAGULAZIONE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) link			1		
35.	BIOS-11/A	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) link			2		
36.	BIOS-11/A	Anno di corso 2	FARMACOTOSSICOLOGIA (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) link			1		
37.	MEDS-09/A	Anno di corso 2	IL LABORATORIO IN ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) link			1		
38.	MEDS-05/A	Anno di corso 2	IL LABORATORIO NELLA MEDICINA D'URGENZA (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
39.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	LABORATORIO TRASFUSIONALE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) link			1		
40.	MEDS-09/B	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) link			2		
41.	MEDS-10/B	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) link			2		
42.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI EMATOLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) link			2		
43.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI GENETICA MOLECOLARE (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) link			2		
44.	MEDS-26/B MEDS-02/A MEDS-09/B	Anno di corso 2	METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA link			6		
45.	MEDS-10/B MEDS-26/B MVET-03/B MEDS-03/A	Anno di corso 2	METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA link			7		
46.	MEDS-26/B MEDS-02/B MEDS-04/A	Anno di corso 2	METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA link			7		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
47.	MEDS-03/A	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) link			2		
48.	MEDS-09/A	Anno di corso 2	PATOGENESI DEI TUMORI (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) link			2		
49.	MEDS-02/B	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA 1 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) link			3		
50.	MEDS-02/A	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) link			2		
51.	MEDS-09/A MEDS-09/A BIOS-09/A MEDS-02/A	Anno di corso 2	SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA link			7		
52.	MEDS-26/B MEDS-05/A BIOS-11/A	Anno di corso 2	SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA link			5		
53.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE : METODI E TECNICHE DI VIROLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) link			1		
54.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHIMICA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
55.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) link			1		
56.	MEDS-26/B	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO link			24		
57.	MEDS-04/A	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA 2 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA CLINICA) link			3		
58.	ECON-06/A MEDS-25/B GSPS-05/A PSIC-01/A	Anno di corso 3	DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI link			5		
59.	ECON-06/A	Anno di corso 3	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link			2		
60.	MEDS-07/B	Anno di corso 3	IL LABORATORIO NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI (modulo di SCIENZE CLINICHE) link			2		
61.	MEDS-08/A	Anno di corso 3	IL LABORATORIO NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE (modulo di SCIENZE CLINICHE) link			2		
62.	MEDS-08/B	Anno di corso 3	IL LABORATORIO NELLE MALATTIE RENALI (modulo di SCIENZE CLINICHE) link			2		
63.	MEDS-25/B	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
64.	MEDS-25/A	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) link			1		
65.	MEDS-04/A MEDS-02/B	Anno di corso 3	METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA CLINICA link			6		
66.	MEDS-26/B	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) link			1		
67.	MEDS-02/B	Anno di corso 3	PATOLOGIA CLINICA 2 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA CLINICA) link			3		
68.	MEDS-22/A	Anno di corso 3	PRINCIPI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (modulo di SCIENZE CLINICHE) link			1		
69.	PSIC-01/A	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link			1		
70.	MEDS-08/A MEDS-07/B MEDS-08/B MEDS-22/A	Anno di corso 3	SCIENZE CLINICHE link			7		
71.	GSPS-05/A	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link			1		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
72.	MEDS-02/C	Anno di corso 3	STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) link			2		
73.	MEDS-26/B MEDS-25/A MEDS-02/C	Anno di corso 3	STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE link			4		
74.	MEDS-26/B	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO link			24		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/orario-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/calendario-esami
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: Aule TLB.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteche%20di%20Medicina%20e%20Scienze%20Motorie/PUGU5

Pdf inserito: Documento (9).pdf

Sale Studio

Link inserito: https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteche%20di%20Medicina%20e%20Scienze%20Motorie/PUGU5

Pdf inserito: Sale Studio TLB.pdf

Biblioteche

Pdf inserito: SCHEDA SUA Biblioteca di MEDICINA e SCIENZE MOTORIE 2025.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento in ingresso TLB.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: Orientamento in itinere TLB.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: https://www.medicina.unifg.it/it/studiare/tirocini/tirocinio-curriculare

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage) TLB.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: TLB ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO.pdf

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Convenzioni ERASMUS area medica 2026 (1).pdf

L'Università di Foggia conta circa 1100 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Il Delegato Erasmus del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale è la Prof.ssa Maria Grazia Morgese.
Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.
Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.
Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.
L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:
- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.
La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.
Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.
Dall'anno 2024/25 grazie ad una azione strategica dell'Area Relazioni Internazionali tutto l'Ateneo può beneficiare dei tutor/buddy Erasmus che garantiscono supporto agli studenti Erasmus. Il tutor svolge i seguenti compiti:
- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti Erasmus/internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.
L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti e' dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).
Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In allegato il prospetto sulle mobilità in uscita e in ingresso diviso per ciascun corso di studi.
Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:
LINK ACCORDI BILATERALI
link accordi bilaterali Erasmus:
https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025
LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING
Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.
https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali
Borse Extra EU
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese…etc.) in Paesi extra UE.
La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.
BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes
Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.
Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP;
Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.
Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità

fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:
- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.
Maggiori dettagli al seguente link
- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Link inserito: https://www.unifg.it/it/internazionale

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		01/10/2021	solo italiano
2	Estonia	TALLINN UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		01/10/2021	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE D' ARTOIS		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	Université de Lille		01/10/2021	solo italiano
5	Repubblica Ceca	MENDELOVA UNIVERZITA V BRNE		01/10/2021	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE CASTILLA-LA MANCHA		01/10/2021	solo italiano

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

I dati riportati si riferiscono ai questionari di valutazione della didattica relativi agli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre dell'anno accademico 2025/2026. I risultati sono stati presentati agli studenti del Corso di Studio nel corso della Settimana dello Studente, svoltasi nel mese di maggio 2026.
L'analisi delle rilevazioni evidenzia un quadro complessivamente molto positivo. L'Indice di Sintesi (IDS) complessivo è pari a 3,49, valore sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente e nettamente superiore alla soglia di piena positività (IDS > 3,25) individuata dal Presidio della Qualità di Ateneo.
L'IDS rappresenta il coefficiente sintetico di gradimento calcolato attribuendo un punteggio da 1 ('Decisamente no') a 4 ('Decisamente sì') alle risposte del questionario. Valori inferiori a 2,5 sono considerati negativi; valori compresi tra 2,5 e 3,25 sono positivi ma meritevoli di attenzione in un'ottica di miglioramento continuo; valori superiori a 3,25 esprimono un giudizio pienamente positivo.
Organizzazione degli insegnamenti
La sezione relativa all'organizzazione dei singoli insegnamenti registra un IDS pari a 3,54, confermando un elevato livello di soddisfazione degli studenti.
In particolare:
• l'86,36% degli studenti esprime un giudizio positivo sull'organizzazione complessiva di ciascun insegnamento;
• l'86,71% ritiene chiare le modalità di svolgimento degli esami;
• l'84,56% giudica adeguato il materiale didattico messo a disposizione;
• l'89,59% considera sufficienti le conoscenze preliminari possedute per affrontare gli insegnamenti;
• l'83,48% ritiene proporzionato il carico didattico rispetto ai crediti formativi assegnati, mentre l'8,44% esprime un giudizio negativo su questo aspetto.
I risultati risultano sostanzialmente in linea con quelli rilevati negli anni precedenti.
Valutazione della docenza
La sezione dedicata alla docenza presenta un IDS pari a 3,55, confermando l'elevata qualità dell'attività didattica e del rapporto docente-studente.
In particolare:
• l'87,25% degli studenti ritiene che i docenti espongano gli argomenti con chiarezza;
• l'83,12% considera efficace la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina;
• il 91,07% giudica i docenti facilmente reperibili per chiarimenti e approfondimenti;
• l'87,43% ritiene che gli insegnamenti siano stati svolti in coerenza con quanto riportato nelle schede pubblicate sul sito del Corso di Studio.
Per quanto riguarda le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori e seminari), l'83,48% degli studenti esprime un giudizio positivo, mentre il 10,41% manifesta ancora una valutazione negativa, aspetto che continuerà ad essere oggetto di monitoraggio.
Soddisfazione complessiva
La sezione relativa alla percezione complessiva degli insegnamenti presenta un IDS pari a 3,51, confermando un elevato livello di soddisfazione.
L'89,05% degli studenti dichiara di aver trovato interessanti gli argomenti trattati, mentre l'84,56% si dichiara complessivamente soddisfatto delle modalità di svolgimento degli insegnamenti.
Organizzazione dei semestri e servizi
La sezione dedicata all'organizzazione complessiva dei semestri, comprendente aspetti logistici e infrastrutturali, presenta un IDS pari a 3,47, anch'esso indicativo di piena soddisfazione.
In particolare:
• il 79,35% degli studenti giudica adeguato il carico di studio previsto per ciascun semestre, mentre il 12,03% lo considera eccessivo;
• il 79,53% valuta positivamente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, mentre il 12,03% esprime un giudizio nettamente negativo;
• l'83,12% ritiene adeguate le aule destinate alla didattica;
• l'82,41% esprime un giudizio favorevole sulle infrastrutture dedicate alle attività integrative (laboratori, esercitazioni e seminari).
Pur trattandosi di risultati ampiamente positivi, gli aspetti relativi al carico di studio e all'organizzazione dei semestri continueranno ad essere oggetto di particolare attenzione da parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità.
Valutazione delle singole docenze
La valutazione media della docenza del Corso di Studio è pari a 3,49, sostanzialmente sovrapponibile alla media di Dipartimento (3,63).
L'analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti evidenzia un ulteriore miglioramento rispetto agli anni precedenti. Su 39 docenti del Corso di Studio:
• la grande maggioranza presenta un IDS superiore a 3,25, valore identificato dal Presidio della Qualità quale soglia di piena positività;
• soltanto 7 docenti presentano un IDS compreso tra 2,5 e 3,25 (di cui tre con valore comunque superiore a 3);
• un docente riceve una valutazione inferiore alla soglia di positività (IDS < 2,5).
Tali risultati confermano l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese dal Gruppo di Assicurazione della Qualità. Negli anni precedenti, infatti, 13 docenti presentavano valori di IDS compresi tra 2,5 e 3,25 e 2 docenti risultavano al di sotto della soglia di positività.
Azioni di miglioramento
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) proseguirà le attività di monitoraggio e miglioramento continuo, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
• monitoraggio periodico delle valutazioni delle singole docenze, al fine di migliorare ulteriormente la qualità dell'insegnamento e verificare l'adeguatezza del carico didattico;
• monitoraggio dell'organizzazione complessiva dei semestri e del carico di studio percepito dagli studenti;
• collaborazione con la Segreteria Didattica per ottimizzare la programmazione delle attività formative e l'organizzazione degli insegnamenti.
Fonte dei dati: Piattaforma Pentaho. Giugno 2026

Pdf inserito: Opinioni studenti TLB.pdf

Opinioni dei laureati

I risultati dell'indagine AlmaLaurea relativi ai laureati 2025 sono stati presentati agli studenti del Corso di Studio durante la Settimana dello Studente, svoltasi nel mese di maggio 2026.
Nel 2025 i laureati del Corso di Studio sono stati 29; di questi, 26 hanno partecipato all'indagine AlmaLaurea, con un tasso di risposta pari all'89,7%.
I dati evidenziano un livello di soddisfazione particolarmente elevato. Il 100% dei laureati dichiara di aver frequentato regolarmente oltre il 75% delle lezioni, valore superiore sia alla media nazionale (88,6%) sia a quella dell'Italia meridionale (88%).

Il grado di soddisfazione complessiva nei confronti del Corso di Studio raggiunge il 96,2%, risultando nettamente superiore sia alla media del Mezzogiorno (85,6%) sia a quella nazionale (86%).
Particolarmente significativo è il dato relativo alla disponibilità a iscriversi nuovamente allo stesso Corso di Studio presso l'Ateneo di Foggia, che conferma un trend di costante crescita: dal 53,8% nel 2023, all'85% nel 2024, fino all'88,5% nel 2025. Il dato supera ampiamente sia la media nazionale (67,3%) sia quella del Sud Italia (69,8%).
Permane elevato anche il livello di soddisfazione per i servizi e le strutture didattiche. Tutti i laureati dichiarano di aver utilizzato le aule, dato sostanzialmente in linea con quello nazionale (98,9%), esprimendo un giudizio positivo nel 76,9% dei casi, valore analogo alla media nazionale (75,6%).
Le attrezzature destinate alle attività didattiche integrative sono state utilizzate dal 100% degli intervistati e giudicate adeguate dal 96,1% dei laureati. A livello nazionale, tali attività sono state frequentate dall'89,6% degli studenti e considerate adeguate nell'80,2% dei casi.
I servizi bibliotecari sono stati utilizzati dal 53,8% dei laureati, valore inferiore alla media nazionale (62,4%); tuttavia, il grado di soddisfazione tra gli utilizzatori è risultato molto elevato (92,9%), sostanzialmente in linea con il dato nazionale (90,8%).
Si registra un sensibile miglioramento anche nella valutazione delle postazioni informatiche: il 75% degli intervistati ritiene adeguato il numero delle postazioni disponibili, dato superiore sia alla media nazionale (66,7%) sia a quella del Mezzogiorno (56,3%).
L'apprezzamento della docenza aumenta significativamente, passando dall'85% del 2024 al 96,2% nel 2025, valore superiore alla media nazionale (88,6%).
Anche l'organizzazione generale del Corso di Studio riceve una valutazione positiva da parte dell'88,5% dei laureati, dato superiore sia alla media nazionale (73,7%) sia a quella dell'Italia meridionale (81%).
Per quanto riguarda il carico didattico, cresce sensibilmente la quota di laureati che lo considera adeguato alla durata del corso, passando dal 70% nel 2024 all'88,5% nel 2025. Anche questo indicatore risulta superiore alla media nazionale (79,8%) e a quella del Mezzogiorno (85,2%). Pur trattandosi di un risultato molto positivo, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) continuerà a monitorarne l'evoluzione negli anni successivi.
Azioni di miglioramento
Alla luce dei risultati emersi, il GAQ ritiene opportuno proseguire il monitoraggio continuo dell'organizzazione del Corso di Studio, ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti:
• equilibrio del carico didattico dei singoli insegnamenti;
• aggiornamento e chiarezza dei programmi di studio;
• efficacia della comunicazione agli studenti attraverso il sito web del Corso di Studio;
• organizzazione del calendario delle lezioni, in collaborazione con la Segreteria Didattica;
• organizzazione del calendario degli esami, in collaborazione con la Segreteria Studenti;
• interlocuzione con il Dipartimento di afferenza per incrementare ulteriormente il numero delle postazioni informatiche a disposizione degli studenti.
Il GAQ continuerà inoltre a monitorare nel prossimo triennio gli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati, con particolare riferimento all'apprezzamento della docenza, all'organizzazione del Corso di Studio e alla percezione dell'adeguatezza del carico didattico, al fine di consolidare gli elevati livelli di qualità raggiunti.
Fonti dei dati: AlmaLaurea – Profilo dei Laureati 2025 (aggiornamento maggio 2026)

Pdf inserito: OPINIONE LAUREATI TLB.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'anno accademico 2025 risultano iscritti al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico 130 studenti, di cui 87 in corso (67,3%). Nell'anno accademico 2025 si registrano 37 inizi di carriera, di cui 25 immatricolati puri.
Fonti: ANS 2025 (aggiornamento al 28 marzo 2026) e AlmaLaurea – Profilo dei Laureati 2025 (aggiornamento maggio 2026).
Dati di ingresso
L'analisi dei dati di ingresso evidenzia una limitata mobilità interregionale: il 2,7% degli immatricolati proviene da altre regioni, valore inferiore sia alla media dell'area geografica (14,1%) sia a quella nazionale (19,2%). Tale dato conferma la necessità di proseguire le azioni di orientamento finalizzate ad ampliare il bacino di provenienza degli studenti.
Il 34,6% dei laureati intervistati da AlmaLaurea dichiara di aver avuto una precedente esperienza universitaria, valore inferiore alla media nazionale (40,8%).
Per quanto riguarda il contesto socio-culturale, il 19,2% degli studenti proviene da famiglie nelle quali i genitori possiedono un titolo di studio non superiore alla licenza media, dato inferiore alla media nazionale (24,6%).
La formazione scolastica degli immatricolati evidenzia una buona eterogeneità: il 58,6% proviene da un percorso liceale, di cui il 31% da liceo scientifico, mentre il 41,4% possiede un diploma tecnico, percentuale significativamente superiore alla media nazionale (22,7%). Anche il voto medio di diploma (87,1/100) risulta superiore alla media nazionale (83/100).
Azioni di miglioramento
Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) continuerà a collaborare con le attività di orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo al fine di incrementare l'attrattività del Corso di Studio nei confronti degli studenti provenienti dalle regioni.
Dati di percorso
L'analisi della coorte degli immatricolati puri 2024 (26 studenti) evidenzia risultati complessivamente positivi.
Gli studenti hanno acquisito, al termine del primo anno, il 61,7% dei CFU previsti dal piano di studi, valore sostanzialmente in linea con quello registrato nell'area geografica (62%) e leggermente inferiore alla media nazionale (66,7%).
Continua a migliorare la quota di studenti che consegue almeno 20 CFU entro il primo anno di corso, passando dal 76,5% della coorte 2023 all'80,8% della coorte 2024. Tale valore risulta superiore sia alla media dell'Italia meridionale (77,5%) sia a quella nazionale (77,2%).
Anche la percentuale di studenti che acquisisce oltre 40 CFU entro il primo anno raggiunge il 53,8%, valore superiore alla media dell'area geografica (46,6%) e prossimo alla media nazionale (56,8%).
La percentuale di studenti che prosegue regolarmente al secondo anno è pari all'84,6%, dato sostanzialmente in linea con quello registrato nell'area geografica (82,5%) e a livello nazionale (82,2%).
L'indice di abbandono si riduce ulteriormente, passando dal 16,7% al 13,6%, valore significativamente inferiore sia alla media nazionale (27,3%) sia a quella dell'Italia meridionale (25%). Sebbene il dato evidenzi un netto miglioramento, esso continuerà ad essere oggetto di monitoraggio da parte del GAQ nel prossimo triennio.
Prosegue inoltre il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione. La percentuale di CFU conseguiti all'estero entro la durata normale del corso raggiunge il 20,5%, valore ampiamente superiore sia alla media nazionale (1,4%) sia a quella dell'area geografica (1,7%).
Per quanto riguarda la qualificazione della docenza, il 100% dei docenti responsabili degli insegnamenti appartiene ai Settori Scientifico-Disciplinari di base e caratterizzanti, dato leggermente superiore sia alla media dell'area geografica (99,6%) sia a quella nazionale (99,4%).
Azioni di miglioramento
Il GAQ continuerà a collaborare con l'Ufficio Erasmus di Ateneo per ampliare le opportunità di mobilità internazionale, promuovendo la stipula di nuovi accordi con sedi europee che offrano percorsi formativi coerenti con il profilo professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico.
Sarà inoltre mantenuto il monitoraggio dell'indice di abbandono, al fine di verificare il consolidamento del trend positivo registrato negli ultimi anni e individuare tempestivamente eventuali criticità.
Dati di uscita
Gli indicatori relativi ai laureati confermano l'efficacia del percorso formativo.
Secondo i dati ANS e AlmaLaurea, la percentuale di studenti che consegue il titolo entro la durata normale del corso è pari al 73,9%, valore superiore sia alla media nazionale (70,5%) sia a quella dell'Italia meridionale (64,7%).

L'indice di ritardo alla laurea è pari a 0,28, mentre il voto medio di laurea raggiunge 109/110, valore sostanzialmente in linea con quello nazionale (107,1/110).
Azioni di miglioramento
Al fine di incrementare ulteriormente la quota di laureati in corso, il Corso di Studio proseguirà le attività di monitoraggio e di supporto agli studenti che presentano ritardi nel percorso formativo, attraverso un costante confronto con il Settore Interdipartimentale competente per la Didattica e mediante interventi di orientamento in itinere.
Fonti dei dati: AlmaLaurea – Profilo dei Laureati 2025 (aggiornamento maggio 2026) e Anagrafe Nazionale Studenti (ANS 2025, aggiornamento marzo 2026).

Pdf inserito: DATI INGRESSO, PERCORSO E USCITA_TLB.pdf

Efficacia Esterna

I risultati dell'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati sono stati presentati agli studenti del Corso di Studio durante la Settimana dello Studente, svoltasi nel mese di maggio 2026.
L'indagine riguarda i 23 laureati dell'anno 2024, dei quali 15 hanno partecipato all'intervista a un anno dal conseguimento del titolo, corrispondenti a un tasso di risposta del 65,2%.
I dati confermano l'elevata efficacia del Corso di Studio nel favorire sia l'inserimento nel mondo del lavoro sia il proseguimento del percorso formativo.
Il 26,7% dei laureati ha scelto di proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea di secondo livello, valore significativamente superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea (17,7%).
Particolarmente positivo risulta il dato relativo all'occupazione: il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo raggiunge il 100%, in crescita rispetto al 92,3% registrato nella rilevazione precedente e superiore sia alla media nazionale (91,3%) sia a quella dell'Italia meridionale (88,7%).
Il 73,3% degli intervistati dichiara di essere occupato e di non proseguire contemporaneamente gli studi. Il tempo medio necessario per il primo inserimento lavorativo è pari a 3,2 mesi, valore sostanzialmente in linea con la media nazionale (2,5 mesi).
L'efficacia della preparazione universitaria emerge anche dall'elevata coerenza tra formazione e attività professionale svolta. L'84,6% dei laureati occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario, dato sostanzialmente allineato alla media del Mezzogiorno (84,4%) e prossimo a quella nazionale (90,9%).
Il 92,3% degli intervistati ritiene inoltre che la formazione ricevuta sia adeguata alle richieste del proprio lavoro, valore lievemente inferiore alla media nazionale (96,6%). Di particolare rilievo è il fatto che il 100% dei laureati occupati considera efficaci le competenze professionali acquisite durante il Corso di Studio ai fini dello svolgimento della propria attività lavorativa, dato leggermente superiore alla media nazionale (97,6%).
La retribuzione mensile netta media dichiarata è pari a 1.551 euro, sostanzialmente in linea con quella rilevata nell'Italia meridionale (1.558 euro) e inferiore alla media nazionale (1.710 euro), differenza riconducibile al diverso contesto economico e occupazionale.
Anche il livello di soddisfazione per il lavoro svolto risulta elevato: su una scala da 1 a 10, i laureati occupati esprimono un punteggio medio pari a 8,5, valore leggermente superiore alla media nazionale (8,3).
Nel complesso, gli indicatori confermano l'elevata efficacia esterna del Corso di Studio, evidenziando un rapido inserimento nel mercato del lavoro, una forte coerenza tra formazione universitaria e attività professionale e un elevato livello di soddisfazione dei laureati.
Azioni di miglioramento
Al fine di consolidare gli ottimi risultati occupazionali, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) continuerà a promuovere iniziative finalizzate a favorire la transizione dei laureati verso il mondo del lavoro. In particolare, il Corso di Studio rafforzerà la collaborazione con l'Ufficio Placement di Ateneo, promuovendo incontri con aziende, enti sanitari e strutture pubbliche e private potenzialmente interessate all'inserimento professionale dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico.
Il GAQ continuerà inoltre a incentivare la partecipazione degli studenti alle iniziative di orientamento professionale organizzate dall'Ateneo, con particolare riferimento ai laboratori dedicati alla redazione del curriculum vitae, alla preparazione ai colloqui di selezione e allo sviluppo delle competenze trasversali utili per l'ingresso nel mercato del lavoro.
Fonti dei dati: AlmaLaurea – Condizione occupazionale dei Laureati a un anno dal conseguimento del titolo (aggiornamento maggio 2026) e Anagrafe Nazionale Studenti (ANS 2025, aggiornamento 26 marzo 2026).

Pdf inserito: Efficacia esterna TLB.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio curriculare del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico è disciplinato dai Protocolli d'Intesa stipulati con la Regione e dalle convenzioni con le Aziende e le Strutture sanitarie sedi della formazione professionalizzante. In tale contesto, le strutture convenzionate non svolgono esclusivamente il ruolo di enti ospitanti, ma costituiscono partner attivi del processo formativo, partecipando in modo continuativo alla progettazione, all'erogazione e alla valutazione delle attività professionalizzanti.
L'integrazione tra la didattica teorica e la formazione pratica rappresenta uno degli elementi qualificanti del Corso di Studio. Le attività di tirocinio si svolgono in stretta continuità con gli insegnamenti curriculari e sono supervisionate da professionisti appartenenti al profilo del Tecnico di Laboratorio Biomedico, operanti presso le strutture convenzionate. Tali professionisti collaborano con il Corso di Studio non solo nell'attività di tutoraggio degli studenti, ma anche nella valutazione dei risultati formativi e nella definizione dei percorsi di tirocinio, contribuendo al costante aggiornamento dell'offerta formativa in relazione all'evoluzione delle competenze richieste dal contesto sanitario.
Al fine di acquisire in maniera sistematica il punto di vista degli studenti sulla qualità dell'esperienza di tirocinio, il Corso di Studio ha adottato il questionario di valutazione predisposto dalla Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Lo strumento consente di monitorare gli aspetti organizzativi, formativi e relazionali del tirocinio professionalizzante e rappresenta un importante supporto per il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) nell'individuazione di eventuali criticità e nella programmazione di azioni di miglioramento.
Le osservazioni e i suggerimenti provenienti dalle strutture convenzionate, dai tutor professionali e dagli studenti costituiscono pertanto un elemento fondamentale del processo di riesame periodico del Corso di Studio e contribuiscono al mantenimento di un'elevata coerenza tra il percorso formativo e le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Pdf inserito: OPINIONE ENTI E IMPRESE TLB.pdf

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Sulla base del sistema di qualità previsto da UNIFG la qualità del CdS è assicurata da:
• Gruppo di assicurazione della qualità (GAQ) del CdS: Il GAQ si compone di almeno tre docenti da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdS, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), da almeno una unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso il Servizio Management della didattica e dal Direttore didattico delle attività formative del tirocinio pratico professionalizzante (a entrambe queste ultime figure spetta un voto consultivo).
Compiti: Il GAQ ha compiti consultivi e organizzativi. In particolare oltre ad occuparsi della gestione ordinaria, formula proposte relative al piano di studi e all'organizzazione delle attività connesse, al monitoraggio ed alla verifica delle attività formative del Corso e di tutte le attività ad esse correlate; al monitoraggio annuale degli esiti occupazionali dei laureati del CdS attraverso i dati forniti da Almalaurea, dall'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia e dalle rappresentanze regionali dell'Ordine Professionale. Pianifica la stesura del Regolamento Didattico e del Manifesto degli Studi, partecipa alla stesura della scheda SUA, del rapporto Annuale e ciclico, partecipa agli incontri con i portatori di interesse ed alle attività di orientamento. Tutte le proposte del GAQ vengono trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e la loro diffusione.
Composizione: Prof.ssa Ida Giardino, Prof.ssa Maria D'Apolito, Prof. Sante di Gioia, Prof.ssa Nicoletta Mangialetto (in qualità di componente docente), Sig.ra Michela Manna e Sig.ra Maranta Guerra (supplente)
(Rappresentanti studenti)
Dott. Salvatore Curtotti (Rappresentante personale tecnico/amministrativo)
Prof Antonio Fiorella (Direttore didattico delle attività formative di tirocinio)
• Coordinatore della Classe L-SNT/03: Prof. ssa Ida Giardino Professore di seconda fascia (MED 46- MEDS 26A) Compiti: Il Coordinatore, oltre a presiedere e convocare il GAQ del CDS, è responsabile dei processi di Assicurazione della Qualità, cura la redazione della scheda SUA-CDS e del Rapporto di Riesame annuale. Convoca le riunioni del GAQ e quelle con i portatori di interesse e partecipa alle riunioni della cConsulta dei presidenti dei CdS di area medica. E
eletto dal Consiglio ed il suo incarico dura tre anni accademici e può essere rinnovato.
• Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale (a cui il CdS afferisce)
Compiti: spetta il compito della programmazione del CdS ed approva e delibera le proposte formulate dal GAQ.
• Commissione paritetica docenti studenti (CP-DS), composta da otto docenti e otto studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso i Dipartimenti di area medica.
Compiti: La sua funzione è quella di attingere dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale,
individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. In particolare svolge attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica; monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei Docenti e del personale tecnico-amministrativo; individua indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa; formula propostedi miglioramento della qualità dei CdS; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS.
Inoltre, redige annualmente una relazione da trasmettere a Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità e Corsi di Studio.
Composizione:
Docenti:
- Francesca Fortunato (presidente)
- Laura Antonucci
- Stefano Netti
- Domenico Ciavarella
- Giulia Scioscia
- Paolo Tucci
- Antonio Ventriglio
- Leonardo Ascatigno
Studenti:
- Francesca De Rosa
- Giorgia Iaccarino
- Mara Rossi
- Simone Sfregola
- Marco Corvino
- Teresa Ilaria Divittorio
- Daniele Capuano
- Giulia Guarino
Comitato di indirizzo/Consulta dei portatori d'interessate: composto da i rappresentanti dell'ordine professionale, delle strutture sanitarie pubbliche o private in convenzione con il CdS; dai servizi ospedalieri del Servizio Sanitario Regionale (SSR); dai servizi territoriali del SSR e dai membri del GAQ
Compiti: ha il compito di garantire che il curriculum di un Corso di Studio (CdS) sia allineato con le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca, oltre che con le aspettative degli studenti.
Composizione: GAQ del CdS; rappresentanza della Commissione d' Albo provinciale TSLB, La Dott.ssa Angela Pati referente regionale per la rivelazione dei fabbisogni formativi dell'ordine, Maria Urbano dirigente professioni tecnico sanitarie UOSVD ASL BAT, Rappresentante del Policlinico Universitario ospedaliero di Foggia, Rappresentanti delle sedi convenzionate di tirocinio: Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (Fg), Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Puglia e della Basilicata (IZSPB), UOSVD ASL BAT , ed ASL di Foggia
• Consulta Presidenti dei CDS di area medica UNIFG: struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS Compiti: discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

Link
Regolamento di Funzionamento dei Gruppi di Assicurazione della Qualità
https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-01/regolamento-dipartimento-scienze-mediche2022.pdf
Verbali e relazione annuale paritetica:
https://www.medicina.unifg.it/it/dipartimenti/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/dipartimento-di-scienze-mediche-e-chirurgiche/commissione-paritetica-docenti-studenti
Verbali Consulta portatori d'interesse
https://www.medicina.unifg.it/it/dipartimenti/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/dipartimento-di-medicina-clinica-e-sperimentale/consultazione-con-le-parti-sociali
Verbali della consulta Presidenti
https://drive.google.com/drive/folders/1MH003wZiB7A8R2CbYL9Dsfs4kwO3OO_x
Verbali Gruppo di Assicurazione della Qualità:
https://www.medicina.unifg.it/it/dipartimenti/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/dipartimento-di-medicina-clinica-e-sperimentale/processi-aq-dei-cds-gruppi-aq/tecniche-laboratorio-biomedico-lsnt3.

Riesame annuale

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta.
Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.
Il Rapporto di Riesame annuale dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.
https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/ambiti-dellaq/aq-didattica/rapporti-di-riesame-ciclico
In particolar modo il RAR risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.
Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.
Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. di riferimento.
Link: https://drive.google.com/drive/folders/1U34k3Na-5kn9C9GPhRrFeQoDTFmplrjS

Documenti di Assicurazione della Qualità